

I cittadini diventano le guide virtuali delle bellezze di San Leo

“QUI RACCONTO” Dal mese di giugno i turisti, puntando il codice Qr con il telefonino, potranno vedere un video nel quale viene descritto il monumento e si rivelano aneddoti

Le nuove tecnologie al servizio del turismo. Così nasce il progetto “Qui Racconto San Leo” grazie al quale i cittadini leontini diventano guide virtuali delle bellezze del proprio borgo. Dal mese di giugno, puntando il telefonino sui codici Qr (quei quadrati con delle forme nere geometriche, precisamente dei codici bidimensionali a risposta veloce leggibili dagli smartphone) situati nei punti di maggiore interesse architettonico (precisamente su una mattonella di ceramica prodotta da un artigiano locale), sul cellulare comparirà un breve video, di un paio di minuti, nel quale gli stessi abitanti di San Leo descrivono il monumento o il luogo, ma propongono anche aneddoti e segreti, in italiano e con traduzione in inglese. I leontini hanno risposto con entusiasmo alla

Lo spunto è stato dato da una cittadina del Galles, Monmouth

proposta, e fra le circa 15 guide virtuali che compaiono nei video ci sono un po' tutti, dalla vigilessa, al professore, all'essercente. Questo progetto di accoglienza turistica è stato presentato ieri in Provincia di Rimini. Il progetto non solo permette di descrivere il luogo, ma anche di entrare, pur virtualmente, in contatto diretto con i suoi abitanti, “assaporando anche il gusto delle tradizioni e del linguaggio”, visto che “il dato ‘esperienziale’ è quello che il nuovo turismo tende a cercare”. L'idea, è stato spiegato, è stata “importata” da una iniziativa in atto nella cittadina di Monmouth, nel Galles sud-orientale. La cittadina del Regno Unito, collaborando con l'enciclopedia on line Wikipedia, ha creato inoltre una “sua” enciclopedia on line, “Monmouthpedia”. Tornando a



I segreti dei tesori del centro storico, come la torre e la fortezza, saranno illustrati sul telefonino da cittadini “guide virtuali”

San Leo, le guide virtuali saranno “operative” dal mese di giugno. Così, nonostante il crollo delle rupe degli scorsi mesi, San Leo si prepara ad accogliere i turisti con i suoi monumenti, come la Fortezza dove venne imprigionato Cagliostro, tesori per fortuna non toccati

dalla catastrofica frana. L'iniziativa, realizzata da San Leo 2000 in partnership con Apt Servizi Emilia Romagna, sarà promossa sulla pagina Facebook Città di San Leo. Davide Barbadoro, presidente di San Leo 2000, ha spiegato che “questo è parte del progetto che stiamo

costruendo per dimostrare che si può visitare San Leo e il Montefeltro anche a una ‘velocità’ diversa dal semplice mordi e fuggi”. A proposito di velocità, questa novità non sarebbe stata possibile se l'amministrazione non avesse investito nel Wi fi. (c.r.)



VERUCCHIO IN MOSTRA REPERTI DA VETULONIA

VERUCCHIO Sabato per la Notte internazionale dei Musei sarà suggellato il patto tra i Comuni di Castiglione della Pescaia (Grosseto) e di Verucchio, in particolare tra i musei di Verucchio e Vetulonia. Si ritiene che, in epoca protostorica, i Villanoviani di Verucchio avessero rapporti con gli Etruschi di Vetulonia, poiché gli sono stati rinvenuti reperti simili se non identici. Sabato così sarà inaugurata una mostra temporanea con doppia sede. Al museo archeologico di Verucchio (foto) alle 18 (ingresso gratuito) visita guidata, aperitivo e concerto di musica classica con Mattia Guerra (pianoforte) e Federica Rocca (violino). I reperti, da corredi tombali di Vetulonia, sono visibili fino al 14 settembre.

LA VERUCCHIO GIUSTA “Concertazione con le banche per aiutare le giovani coppie”

Case popolari, priorità ai residenti di “vecchia data”

VERUCCHIO La lista “La Verucchio Giusta”, che candida a sindaco Enrica Dominici, propone la priorità ai residenti di vecchia data nelle case popolari. “Per agevolare le giovani coppie del nostro territorio” vuol lanciare una “campagna di incentivazione casa per i cittadini di Verucchio che hanno deciso di continuare a vivere nel Comune in cui sono nati e cresciuti e dove vorrebbero costruire la propria famiglia. L'idea nasce dall'esigenza non più procrastinabile di applicare il buon senso nella destinazione delle poche case popolari presenti nel Comune. I requisiti per l'accesso alle graduatorie vanno rivisitati: è fondamentale privilegiare le famiglie che, nonostante le difficoltà e la mancanza di lavoro, hanno sempre e comunque pagato le tasse e hanno risieduto per anni nel nostro territorio. La Verucchio Giusta agevolerà in tutti i modi una politica abitativa vicina ai propri concittadini, promuovendo tavoli di concertazione con le banche locali, tentando così di incentivare le giovani coppie a emanciparsi e a usufruire di tassi d'interesse calmierati per l'ac-

quisto della prima casa, senza tralasciare però coloro che non sono più giovani, come i nostri nonni che, come a volte capita, dopo aver combattuto due guerre mondiali si ritrovano ora senza casa e senza servizi”.



Enrica Dominici, candidato sindaco de “la Verucchio Giusta”

ELEZIONI A POGGIO TORRIANA

La Cima: “Il porta a porta e una scuola aperta”

Antonella Cima, candidato sindaco di Poggio Torriana per “Ora Il Futuro”, continua a incontrare i cittadini. Il prossimo incontro è domani, venerdì, alle 21 al centro sportivo centro giovani di Santo Marino. “Si parlerà di raccolta porta a porta” dei rifiuti, “per noi una importante scelta di civiltà. E' fondamentale ripartire da un'etica della verità e della responsabilità. E' con questo spirito che affronteremo l'argomento scuola, una scuola davvero ‘aperta a tutti’, per tutta la giornata, con attenzione alla sicurezza. Insieme valuteremo nuove possibilità per il territorio e le nuove iniziative. Abbiamo forte un grande ideale produttivo che può nascere soltanto con nuovi innesti e creatività. Non serve chi è ex sindaco, ma un sindaco che sa decidere, capace di capire. Con la vecchia guardia il paese sarà costretto alla stagnazione”.

Beneventano guarda Sky A pagare è un pennese

CARABINIERI Denunciato un 42enne per tentata truffa. La vittima si è accorta del raggio dopo una telefonata della società

PENNABILLI Sono sempre di più le truffe che vedono come vittime ignare persone le quali scoprono di aver fatto acquisti “a propria insaputa”. In questo caso si tratta di uomo di Pennabilli al quale un 42enne del beneventano aveva intestato il proprio abbonamento Sky. Lo scorso aprile alla stazione dei carabinieri di Pennabilli si è presentato il pennese per spiegare che, quella mattinata, aveva ricevuto la telefonata di un operatore della società Sky per la conferma dell'attivazione dell'ulteriore abbonamento televisivo nella sua abitazione nel beneventano. Il pennese, pur essendo cliente Sky, non aveva mai richiesto un ulteriore abbonamento né aveva alcun appartamento di proprietà oltre a quello di Pennabilli. Avendo capito di essere stato vittima di un raggio, si è rivolto ai carabinieri. Le indagini dei militari dell'Arma hanno accertato che il 42enne, proprietario di un appartamento nel beneventano, all'atto della stipula dell'abbonamento televisivo con Sky aveva attivato il contratto intestandolo all'ignaro pennese, i cui dati forse aveva ottenuto

on line tramite il “phishing”. Il nuovo abbonamento è stato revocato e il 42enne, con precedenti specifici, è stato deferito in stato di libertà per tentata truffa.



Il 42enne è stato denunciato dai carabinieri